

Musica classica e solidale per piccoli delle Filippine

Lunedì il concerto della Filarmonica del Festival pianistico a favore di «Una mano per i bambini»

■ Tradizione della musica classica e intenzione solidale: coniuga questi percorsi binari il «Concerto per i bambini», in programma lunedì 16 dicembre alle 20.45 al Teatro Sociale in città. Il fine nobile dell'appuntamento si contestualizza nell'operato volontario dell'Associazione bresciana «Una mano per i bambini Onlus», fondata e presieduta dal luglio 2006 da Melania Gastaldi. L'iniziativa raccoglie, per il quinto anno consecutivo, fondi a favore di una scuola di Tondo, in una grande discarica di Manila che ormai ospita una sessantina di bambini; di una clinica che aiuta soprattutto



i più piccoli, e dell'ultima struttura in Myanmar che è terminata e accoglie una ventina di alunni, a fianco di un'altra clinica pediatrica che ne cura la crescita e la salute.

Il connubio tra musica e solidarietà è sempre più stretto grazie alla dedizione della Filarmonica del Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo, compagine sinfonica di 67 musicisti al suo debutto con questa nuova denominazione, diretta dal maestro Piercarlo Orizio, con il contributo del grande violinista russo Sergej Krylov.

Il programma è interamente dedicato a

Ciajkovskij e comprende il Concerto in re maggiore per violino e Orchestra, accanto alla Suite dal balletto «Il lago dei cigni» (per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi ai seguenti numeri di telefono: 3318218250 e 3356024396).

«Avvertire il supporto di artisti e istituzioni locali è per noi motivo di grande orgoglio - ha spiegato il presidente Melania Gastaldi - è un segnale importante, indica che stiamo facendo le cose per bene». La Onlus opera in alcune delle regioni più difficili dell'area asiatica, come Birmania e Filippine, assolvendo principalmente al sostegno medico-sanitario dei

bambini, al finanziamento e allo sviluppo efficiente delle strutture atte all'istruzione primaria.

«Il trasporto e la passione che alimentano l'operato di questi volontari - ha osservato Laura Castelletti, vicesindaco e assessore alla Cultura - ci hanno portato naturalmente a sostenere questo concerto così prestigioso e atteso».

«La Filarmonica debutta con un'iniziativa importantissima, che ci parla di bambini da aiutare e ci chiede di dare il meglio di noi - ha aggiunto il maestro Orizio -. Un bel biglietto da visita per la città. È una scelta di campo che significa soprattutto rimettere in moto un circuito virtuoso intorno alla musica di giovani professionisti selezionati sulla base dell'esclusivo criterio del talento».

Wilda Nervi